

Nota informativa congiunta a cura di

SPORTELLO EUROPA

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA

Riconosciuta con decr. 515903 del 16/9/1998

Váci utca 81 – 1056 Budapest;

tel: (+36 1) 4850204;

fax (+36 1 4861286); email: sportello.europa@cciu.com

DESK FONDI STRUTTURALI ICE

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO -

UFFICIO DI BUDAPEST

Rákóczi út 1-3 – 1088 Budapest;

tel: (+36 1) 2667555;

fax: (+36 1) 266 0171; email: budapest@ice.it

ATTUALITÀ

Seminario a Bruxelles in maggio

Sono aperte le iscrizioni per il seminario "Private sector development and SME support in EU external assistance programmes" che si svolgerà a Bruxelles il 26 maggio p.v., con la collaborazione dell'ICE. La prima parte della giornata sarà dedicata agli interventi dei funzionari dell'UE, mentre nel pomeriggio avranno luogo gli incontri individuali tra operatori europei. Per ottenere maggiori informazioni rivolgersi a ICE Bruxelles (e-mail: bruxelles@ice.it, tel +322229.14.36) o visitare il sito <http://sectorseminars.eu/index.php> (ICE)

Erasmus per i Giovani Imprenditori

Un progetto pilota promosso dalla Commissione Europea allo scopo di stimolare l'imprenditorialità, la competitività e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) in Europa. L'obiettivo generale del progetto è quello di facilitare, in Europa, lo scambio di esperienze, l'apprendimento e il networking tra giovani/nuovi imprenditori (NE) e imprenditori di successo (HE). Il progetto prevede la realizzazione di una serie di soggiorni all'estero per la durata da 1-3 mesi, durante i quali i NE avranno modo di incontrare e conoscere-lavorando realtà imprenditoriali di successo. I NE che verranno selezionati e avranno accesso agli scambi dovranno seguire il lavoro di HE, effettuando ricerche di mercato, sviluppando progetti specifici per la ricerca e l'innovazione e sperimentando nuove tecniche di management, marketing e vendita. Per il momento l'organizzazione ungherese che ha aderito al programma è stata la CCIU che, in partenariato con Tk Formazione Srl, ha presentato un progetto denominato FLY-off (Feel your own business) approvato dalla DG Industria della Commissione Europea. Come organizzazione intermediaria, la CCIU servirà da collegamento e offrirà ai giovani imprenditori ungheresi l'opportunità di conoscere le realtà aziendali europee. Per ulteriori informazioni: sportello.europa@cciu.com. (CCIU)

Al via il progetto ELI a Szeged

Fra i cosiddetti programmi nazionali è entrato nel Nuovo Piano Széchenyi il progetto ELI (Extreme Light Infrastructure <http://www.extreme-light-infrastructure.eu>), il cui obiettivo è la costruzione di un impianto di laser superintensivo, ospitato congiuntamente da Ungheria, Romania e Repubblica Ceca. Il progetto ELI - il cui costo totale è 500 milioni di euro - è uno dei 44 progetti relativi a grandi infrastrutture di ricerca europee. Partecipano al progetto, tra le varie istituzioni, l'Asterix Laser System di Praga per la Repubblica Ceca, le Università di Pécs e di Szeged per l'Ungheria e il National Institute for Laser, Plasma and Radiation Physics di Bucharest per la Romania. La sede ungherese del progetto sarà l'Università di Szeged. Nel caso in cui Bruxelles approvasse il progetto, l'Ungheria si aggiudicherà un finanziamento dell'85 % del valore totale dell'investimento, che ammonta a 245 milioni di euro. Relativamente alla partecipazione ungherese, parallelamente alla preparazione del bando è in corso anche il chiarimento dei criteri tecnici tra il

governo e la società ELI-HU Kft. che gestisce il progetto ungherese. Nel mese di marzo è iniziata la preparazione del tender di costruzione e la pubblicazione della relativa gara d'appalto secondo le normative europee, quindi si prevede che nel secondo semestre del 2012 potranno partire i lavori di costruzione. Il nuovo centro di ricerca darà lavoro a 150-200 ricercatori e ingegneri e ad altrettanti impiegati. Accanto allo stabilimento è progettato un parco scientifico con almeno 200 nuovi posti di lavoro. Il progetto ELI potrà essere attraente anche per gli investitori high-tech stranieri, aumentando l'occupazione e il livello di sviluppo economico nella zona. La realizzazione dell'Extreme Light Infrastructure (ELI) è prevista per il 2015.

(ICE)

La politica di coesione del futuro

Per iniziativa della Presidenza ungherese dell'UE, al Comitato dei Ministri degli Affari esteri è stata messa all'ordine del giorno la discussione sul futuro della politica di coesione dopo il 2013. Le trattative non hanno toccato la questione del finanziamento della politica di coesione dopo il 2013, sulla quale probabilmente in giugno sarà presentata una proposta specifica del Comitato. Secondo il Comitato la politica di coesione deve essere raccordata con gli obiettivi della strategia della crescita. Il raggiungimento degli obiettivi della strategia EU2020 sarà possibile esclusivamente riducendo le attuali differenze del livello di sviluppo all'interno dell'UE.

(ICE)

In fase di cambiamento il sistema di sostegni dedicati alla R&S ed all'innovazione

Come annunciato dal Ministro dello Sviluppo Nazionale Fellegi, sono stati avviati i pagamenti dal Fondo di Innovazione Tecnologia e di Ricerca alle PMI che ne hanno maggiore necessità. La politica di sviluppo del governo è quella di realizzare, in qualità di gestore dei fondi nazionali e nello stesso tempo di quelli europei, il sostegno prioritario alla R&S ed all'innovazione al fine del miglioramento delle risorse intellettuali e dell'utilizzo della base di conoscenza nazionale e dell'aumento del valore aggiunto dei servizi. Saranno introdotti notevoli cambiamenti sia nella divisione sia nell'utilizzo dei fondi in ogni livello.

Entro il 30 giugno 2011 sarà pronto il nuovo sistema di finanziamento R+S+I, e per il 2020 con la somma totale dedicata al settore in questione il governo progetta di raggiungere l'1,8% del PIL ungherese. Quest'anno tramite i bandi del Nuovo Piano Széchenyi sono a disposizione più di 72 miliardi di fiorini (pari a ca. 265,7 milioni di euro) relativamente alle attività R&S, mentre i finanziamenti fino al 2013 dovrebbero ammontare a 200 miliardi di fiorini (pari a ca. 738 milioni di euro). Tra i Programmi Internazionali ci sono due progetti, il Programma Talents ed il Progetto di Superlaser ELI della città di Szeged, tramite i quali viene sottolineata l'importanza dell'economia della conoscenza.

(ICE)

31 marzo 2011

Cambiamenti relativi ai bandi pubblicati nel Nuovo Piano Széchenyi

Nell'ambito del Nuovo Piano Széchenyi anche quest'anno si apre la possibilità di partecipare ai bandi pubblicati per lo sviluppo tecnologico. A tale scopo per il periodo 2011-2013 saranno stanziati 70,28 miliardi di fiorini (pari a ca. 259 milioni di euro). È possibile ottenere un anticipo fino al 25% del finanziamento per i progetti di formazione dei dipendenti e per il sostegno alla cooperazione tra più aziende.

Nel caso dei bandi per lo sviluppo tecnologico (GOP-2011-2.1.1/B, KMOP-2011-1.2.1/B) e del bando GOP-2011-2.1.3 - *Sostegno allo sviluppo tecnologico complesso e all'occupazione* - è possibile ricevere un anticipo in casi particolari. Nei bandi che mirano allo sviluppo tecnologico, l'azienda richiedente non deve garantire tanto l'aumento delle entrate, mentre l'interesse è più focalizzato sul mantenimento dei posti di lavoro. Novità del sistema dei bandi è l'introduzione del microcredito (GOP-2011-4.1, KMOP-2011-1.3.1), combinato con un sostegno a fondo perduto (GOP-2011-2.1.1.M, KMOP-2011-1.2.1.M), rivolto alle micro imprese. Nell'ambito dei due bandi dedicati al sostegno della formazione dei dipendenti, nei prossimi tre anni si apre la possibilità anche per 1000 imprese. Continueranno ad essere aperti anche i bandi relativi al sostegno alla cooperazione tra più aziende nell'ambito dei programmi operativi regionali. È una novità che oltre agli investimenti dei cluster possono essere finanziate anche progetti di cooperazione tra almeno tre PMI. Relativamente alla struttura dei bandi non ci sono modifiche sostanziali. Dato che le imprese della regione dell'Ungheria Centrale sono escluse dai bandi del Programma Operativo per lo sviluppo economico (GOP), queste possono partecipare ai bandi cosiddetti speculari nell'ambito del Programma Operativo per l'Ungheria Centrale (KMOP).

(ICE)

Finanziamenti per più di 130 miliardi di fiorini a comuni, imprese, fondazioni e ONG

Dal 1° di marzo u.s. sono disponibili più di 130 miliardi di fiorini (pari a ca. 480 milioni di euro) nell'ambito dell'asse di finanziamento dedicato allo sviluppo dell'economia verde del Nuovo Piano Széchenyi per comuni, imprese, fondazioni e ONG. A fine febbraio in occasione di una visita nella Regione della Pianura Settentrionale il segretario di stato responsabile per gli affari climatici ed energetici, János Bencsik ha presentato le iniziative del governo in materia di politica energetica. Il segretario di stato ha spiegato in merito ai bandi di concorso per lo sviluppo energetico verde che sono disponibili 130 miliardi di fiorini (pari a ca. 480 milioni di euro) essendo nel Nuovo Piano Széchenyi il terzo più importante pilastro di finanziamento. Queste risorse saranno utilizzate in diversi settori dell'economia ungherese perché oltre all'energia rinnovabile e sostenibile nella definizione dello sviluppo economico verde sono presenti anche le tecnologie ambientali e l'industria dell'ambiente. Bencsik ha aggiunto che il sistema di finanziamento prenderà il via con i seguenti azioni come energia verde, efficienza energetica, formazione verde, occupazione verde, industria dell'ambiente, R&S e innovazione verde. Nel caso dei bandi KEOP è stata aumentata da 100 a 250 milioni di fiorini la soglia dei criteri di valutazione semplificata, nonché per i bandi presentati dai comuni la misura del finanziamento cresce uniformemente a 85%.

Nel primo turno dei bandi di concorso aperti nel quadro del Nuovo Piano Széchenyi possono presentare domanda comuni, imprese, fondazioni e ong.

Lo stanziamento di finanziamenti per le diverse azioni è la seguente:

- Promozione della diffusione delle risorse energetiche rinnovabili - 29,3 miliardi di fiorini (pari a ca. 108 milioni di euro)
- Sostegno dello sviluppo energetico degli edifici - 11 miliardi di fiorini (pari a ca. 40,6 milioni di euro)
- Sostegno alle campagne informative che promuovono uno stile di vita sostenibile - 9,7 miliardi di fiorini (pari a ca. 35,8 milioni di euro)
- Sostegno allo sviluppo dei sistemi informatici mirati alla tutela ambientale - 5,4 miliardi di fiorini (pari a ca. 19,9 milioni di euro)
- Programmi di ricoltivazione per le discariche dei rifiuti solidi urbani - 65 miliardi di fiorini (pari a ca. 240 milioni di euro)
- Sostegno allo sviluppo infrastrutturale relativo al habitat management - 4 miliardi di fiorini (pari a ca. 14,8 milioni di euro)
- Progetti di deroga dei servizi idrici pubblici - 5 miliardi di fiorini (pari a ca. 18,5 milioni di euro)

Nel caso dei bandi KEOP è stata aumentata da 100 a 250 milioni di fiorini la soglia dei criteri di valutazione semplificata, nonché per i bandi presentati dai comuni la misura del finanziamento cresce uniformemente a 85%.

(CCIU)

RICERCA STAGISTA UNGHERESE

Lo Sportello Europa cerca studenti universitari ungheresi come stagisti a tempo pieno a partire da aprile 2011. Requisiti: madrelingua ungherese, studi o background economico, internazionale o europeo, italiano buono, inglese buono. Inviare curriculum a info@cciu.com, oggetto: "Stagista Sportello Europa". Rif. CCIU – Wolf Ildikó, tel. (+36 1) 4850200.

INFORMAZIONI

Per ricevere la News Fondi Europei dello Sportello Europa-Desk Fondi Strutturali ICE, rivolgersi a Zsuzsanna Barna, Sportello Europa-CCIU, sportello.europa@cciu.com, tel. (+36 1) 4850204 e a Réka Jentetics, Desk Fondi Strutturali ICE, budapest@ice.it, tel. (+36 1) 2667555.

